



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 21 dicembre 2023

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Omar Wicht

Lugano, 22 dicembre 2023

Interrogazione no. 1373 - "Lugano, quanti cittadini stranieri sono in assistenza?"

Onorevole Signor Wicht,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4266 del 5 dicembre 2023, trasformata in interrogazione (no.1373), rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Quante persone straniere (permessi C e B) a Lugano, risultano essere a carico dell'assistenza sociale? Sono persone singole, o nuclei familiari importanti?*

Le unità di riferimento che beneficiano di aiuti sociali rappresentano il 39.5% del totale. Le unità di riferimento sono composte per il 66% circa di persone sole, per il 17% circa di due persone, per il 9% circa di tre persone, per il restante 8 % circa da quattro o più persone. Si fa notare che il dato riguarda il titolare di chi ha depresso la domanda, ma nelle composizioni famigliari vi sono anche cittadini di nazionalità Svizzera.

2. *A quanto ammonta la spesa annua che il Comune (soldi dei contribuenti ticinesi) eroga per tali prestazioni?*

I Comuni partecipano alle spese assistenziali nella misura del 25%, per Lugano questo si traduce in circa 5.2/5.5 milioni di franchi annui. Il dato oscilla a dipendenza dell'andamento dell'assistenza, dal 2014 al 2020 era attorno ai 5.5 milioni di franchi annui, dal 2021 è sceso leggermente seguendo l'andamento della diminuzione dei beneficiari di assistenza.

3. *C'è il dubbio o l'eventuale dubbio, che molti di essi abbiano delle proprietà al proprio paese (una sostanza) non dichiarata al momento del rinnovo della richiesta di aiuto?*

Se una persona vuole tenere nascosta una sostanza al momento è difficile che emerga, a meno di segnalazioni anonime che vengono approfondite.

4. *Potenziare tra Comune di Lugano e Cantone mediante un nuovo operatore sociale, e collaborare con uno scambio di informazioni tramite ambasciate, potrebbe essere una buona soluzione?*

Va sottolineato come le decisioni e di conseguenza i relativi controlli in Ticino sono di competenza cantonale. La Città, per il tramite del Settore sostegno della Divisione Socialità ed avvalendosi della collaborazione degli agenti dell'Ufficio Controllo Abitanti, effettua controlli in caso di segnalazione, anche anonima, che vengono approfonditi.





Lo scambio di informazioni tramite ambasciate e la raccolta di dati in genere è fortemente legato alla Legge sulla protezione dei dati, inoltre dipende dal regime che vige nello Stato in cui si chiedono. Le stesse Polizie non sempre riescono ad ottenere i dati dai colleghi di altri Stati senza un mandato chiaro di un'istituzione (Giudice). È quindi impensabile che anche inserendo un nuovo collaboratore "non riconosciuto istituzionalmente all'estero" si possa operare in tal senso con dei risultati.

Sicuramente efficace è continuare a sensibilizzare le persone a segnalare situazioni dubbie di cui sono a conoscenza, cercando di fornire maggiori dettagli possibili (di cosa si tratta, in quale Stato, in quale Comune).

Voglia gradire, Onorevole Signor Wicht, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco



Michele Foletti



Il Segretario comunale



Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Socialità